

# IN RETE

ISTITUTO COMPRENSIVO 03  
SAN BERNARDINO – BORGO TRENTO

OTTOBRE 2022

## INIZIAMO ALLA GRANDE!!

### IL SINDACO ALLE DANTE



Il 12 settembre, il primo giorno di scuola, la nostra 2<sup>A</sup> ha avuto un grande onore: il sindaco Tommasi è venuto a trovarci e ha parlato alla nostra classe! Insieme a lui c'era Elisa La Paglia, l'assessore alle politiche educative e scolastiche e anche la nostra nuova Dirigente Scolastica: Annamaria Maiorano.

Ci hanno portato un regalo: un bellissimo libro della città di Verona da mettere nella nuova

biblioteca che stanno sistemando dopo l'incendio dell'anno scorso. L'assessore ci ha raccontato che ha frequentato la scuola media proprio alle Dante Alighieri e che ha ancora un bellissimo ricordo dei tre anni passati nel nostro plesso.

Abbiamo anche scoperto che tempo fa, il sindaco è stato un calciatore della Roma e infatti abbiamo notato che nel suo autografo, che ha fatto a molti compagni, c'era un 17, il suo vecchio numero di maglia. Sindaco, assessore e Dirigente ci hanno augurato un buon anno scolastico e siamo rimasti molto contenti dell'esperienza!

Molti giornali locali hanno riportato la notizia del sindaco nella nostra scuola. Viva le Dante!

**Leonardo M. classe 2<sup>A</sup> – plesso Alighieri**

### SALUTI DAL DIRETTORE

Mi presento: sono Iris la nuova redattrice del giornalino d'Istituto. Come sia "finita" qui è una storia alquanto buffa. Infatti nonostante io ora ami scrivere per il giornalino non avrei mai pensato di candidarmi. Soprattutto perché all'inizio non consideravo neanche l'idea di far parte della redazione; ma ora che ne faccio parte sono decisamente felice. Spero davvero di poter trasmettere un po' del mio entusiasmo e, soprattutto, di non causare danni.

**Iris P. classe 3<sup>AB</sup> – plesso Alighieri**

### I NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Sono quasi due mesi che è iniziato il nuovo anno scolastico e dobbiamo dire che quest'anno è molto diverso dall'anno scorso. La novità che, a nostro avviso, a livello scolastico è veramente rivoluzionaria (in tutti i sensi – e tra poco capirete il perché) è che quest'anno abbiamo una scuola "in continuo movimento" eh sì, perché possiamo spostarci da un'aula all'altra a seconda delle lezioni. Alle scuole



Dante Alighieri infatti, abbiamo gli Ambienti di Apprendimento, ossia un'aula dedicata a ogni materia. Adesso siamo noi alunni che dobbiamo spostarci nelle aule delle diverse materie e non i professori.

**Continua a pag. 2**

Per il cambio aula, iniziamo a prepararci durante gli ultimi 5 minuti di una lezione, in cui sistemiamo lo zaino mettendo dentro i nostri astucci, i libri, i quaderni e il diario. Poi prendiamo lo zaino, incominciamo a uscire dall'aula e via!

Dal piano terra, al primo piano o al piano seminterrato, abbiamo tutte le opzioni in base al nostro orario scolastico e ogni volta le scale, che fatica!

I nostri spostamenti all'inizio erano molto lenti ma adesso siamo quasi sempre in orario (raramente ci mettiamo un po' a correre), siamo molto più autonomi e grazie al fatto che le aule hanno ricevuto un nome, la cosa è diventata molto più abbordabile. Le aule hanno davvero ricevuto un nome!



Per esempio quelle di lettere, a seconda dell'insegnante, si chiamano "Aula MALALA", "Aula ULISSE" e "Aula MARCO POLO", quella di tedesco si chiama "Aula KINDER",

mentre l'"Aula DO RE MI" è evidentemente quella di musica.

Cambiare aula comunque è una cosa positiva perché ci permette di muoverci un po' ed è un modo per staccare dal lavoro sui banchi.



Gli ambienti di apprendimento consentono anche di poter personalizzare le aule delle diverse materie con disegni, cartelloni e altri lavori specifici.

**Federico:** Per le aule di matematica e di italiano abbiamo già cominciato a progettare alcuni lavori che renderanno le aule ancora più colorate e belle!

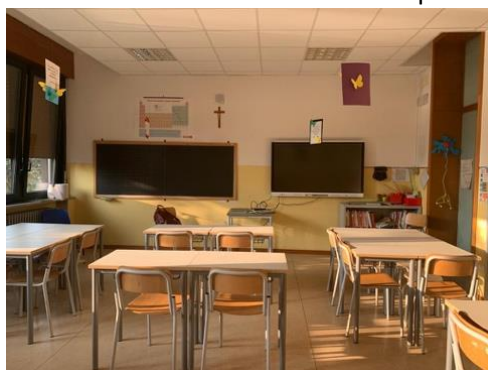
**Luca:** Le tre aule che preferisco sono: l'aula Malala, perché ha le pareti coperte da cartine politiche e fisiche dell'Italia, dell'Europa e del Mondo; l'aula Gaudì, di tecnologia, perché è piena di armadi colmi di oggetti che possono aiutare nell'apprendimento e ha delle curiose squadre e compassi creati per essere utilizzati sulla lavagna. Inoltre vi è la digital Board che tutti non vediamo l'ora di utilizzare; in termini di spazio, però, nessuna aula può battere quella di arte, l'AULA MATISSE che ha un'ampiezza tale da poter contenere 10 tavoli grandi su cui disegnare.



**Federico B. classe 3^A, Luca M. classe 2^A, Pietro M. classe 1^A - plesso Alighieri**

### SONO ARRIVATE LE DIGITAL BOARD!

Come già avrete capito, quest'anno a scuola ci sono state molte novità, ma queste modifiche non si sono limitate alle nuove aule degli Ambienti di Apprendimento. È stato anche ripitturato l'atrio della scuola e ora ogni professore si sta impegnando per abbellire la sua aula. Non solo, in molte aule sono arrivate anche delle digital board. Quando l'ho saputo pensavo fossero come delle LIM ma, in realtà, ho scoperto che sono molto meglio. Per esempio sono perfettamente touch ed è possibile anche creare dei fogli virtuali. In più, anche se può sembrare una cosa di



poco conto, avendo uno schermo illuminato e non una sorta di proiettore non è necessario abbassare le luci per poter vedere. Questo si rivela decisamente molto utile se si deve anche scrivere, infatti possono essere usate anche al posto della lavagna. Diciamo in conclusione che oltre a essere molto utili le digital board sono una continua scoperta, questo perché quasi ogni volta troviamo una nuova funzione nascosta. Quante ce ne saranno ancora?

**Iris P. classe 3^A – plesso Alighieri**

## DANTE ALIGHIERI: LA NOSTRA NUOVA SCUOLA!

La nostra scuola è ricca di addobbi: davanti all'



ingresso, sui muri, dentro e fuori le aule. Tutti i lavori sono stati fatti con grande impegno dagli alunni degli scorsi anni. In questo articolo

vorremmo parlarvi di alcuni in particolare.

Quello che ci ha colpito di più si trova al piano seminterrato, e rappresenta un paesaggio all'alba. Sono molto belli soprattutto i colori usati, arancio, rosa, rosso, insomma, quasi tutti colori caldi. In primo piano del dipinto c'è un lago, sfumato di rosa, arancio, e, sui bordi, un po' di viola. Ai lati del lago ci sono degli alberi,

neri. Il tutto dà una sensazione di calma, pace e serenità. Un altro lavoro rappresenta la terra, con davanti, delle mani, di sfumature diverse, che si stringono. Questo disegno, invece, rappresenta l'unione che le persone

dovrebbero avere tra di loro, e ci invita a salvare la Terra. Tutti i lavori che addobbano le Dante, sono quindi realizzati in modo originale e creativo.



**Teresa F. Ilaria G. e Maria L. classe 1^A – plesso Alighieri**

## ACCOLTI IN UN NUOVO MONDO



Il 13 settembre 2022, all'interno della scuola "Berto Barbarani", i bambini iscritti alla classe prima sono stati accolti da noi ragazzi delle classi quinte. In qualità di tutor abbiamo pianificato le attività: canzone di benvenuto, assegnazione dei tutor ai bambini, allestimento stazioni.

Nella stazione di motoria abbiamo strutturato un percorso ad ostacoli; nella stazione di arte, attraverso un libro con delle istruzioni, i bambini hanno realizzato disegni collettivi; nella stazione di lettura abbiamo letto albi illustrati; infine, nell'ultima stazione abbiamo giocato ad un gioco di società creato per la giornata.

Ogni attività nelle stazioni è durata 20 minuti, le maestre ci avvisavano del cambio.

Nel nostro piccolo mondo abbiamo vissuto tante emozioni: felicità, agitazione, entusiasmo e anche uno strano imbarazzo.

Speriamo che i bambini abbiano un ricordo positivo di questa esperienza, noi di certo ci sentiamo più competenti!

**Classi 5^A e 5^B – plesso Barbarani**

## DALLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA

Ah! I cambiamenti sono molto frequenti nella vita e anche se non si vuole, si devono pur farli, ad esempio può capitare di cambiare casa, cambiare città, cambiare Paese e crescendo, di cambiare grado di scuola. Si sa che questo passaggio dalla Primaria alla Secondaria è un po' impegnativo, ma se ci si pensa è anche molto interessante perché permette di conoscere nuove cose e ci fa sentire più maturi.

Questo è successo a me, che quest'anno sto frequentando la scuola Secondaria.



Tra la mia ex scuola "Berto Barbarani" e la nuova scuola "Dante Alighieri" ci sono molte differenze in grandezza, tecnologia, nuove aule, nuove materie e molte altre. I cambiamenti sono evidenti: non si rivedono più le maestre/i precedenti, gli amici che cambiano scuola, ma diversamente ci saranno nuovi amici e nuovi prof. che ti aiuteranno nei momenti di difficoltà. E dopo, alla fine di tutte le scuole, si potranno inseguire i propri sogni.

**Lorenzo L. classe 1^B – plesso Alighieri**

## IL NOSTRO ULTIMO ANNO ALLA PRIMARIA

Cari lettori e care lettrici,  
Per noi alunni di 5<sup>A</sup> e 5<sup>B</sup> della scuola primaria Messedaglia questo sarà l'ultimo anno di un percorso importante: la scuola Primaria, quella che tutti chiamano ancora "elementare".

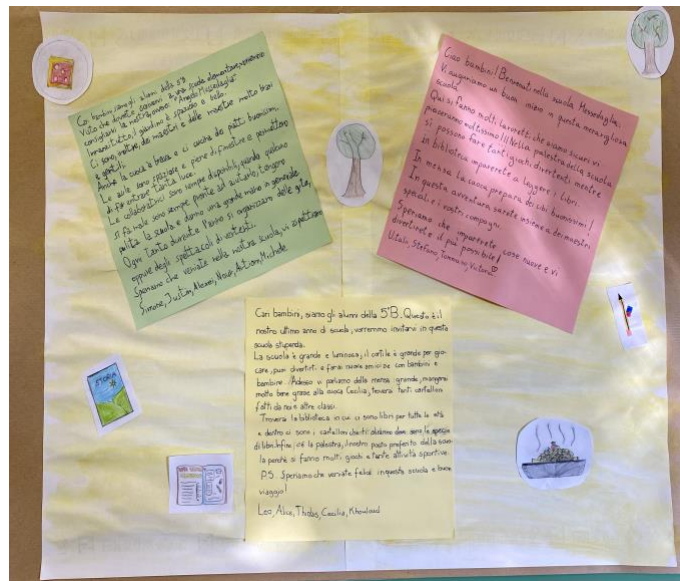
Qui abbiamo vissuto momenti speciali, belli e divertenti che ricorderemo con piacere per sempre. L'edificio ha tante qualità; il giardino, per esempio, è grande e spazioso, ha grossi alberi che ci fanno giocare con le loro foglie secche e le castagne in autunno e ci fanno ombra nelle calde giornate dei mesi primaverili.

La sala da pranzo, grande e allegra, dove tutti insieme mangiamo, chiacchieriamo e assaporiamo cibi buonissimi dopo una mattinata di scuola. Buonissimi, sì perché cucinati dalla nostra cuoca Cecilia che mette dentro ogni pentolone ingredienti magici come l'amore e con allegria ci insegna anche qualche parolina di spagnolo.

La biblioteca con libri adatti a tutte le età che puoi prendere in prestito e leggere a casa tua.

La palestra, uno dei nostri posti preferiti perché si fanno molti giochi e attività sportive.

Le aule delle classi sono spaziose, luminose e decorate con tanti disegni fatti da noi ma anche carte geografiche e mappe. Oltre ai banchi e alle sedie c'è una grande lavagna sulla quale si può scrivere con i gessi e accanto la lavagna interattiva, quella, cioè, che faccio andare con le dita e con la quale posso viaggiare su internet, vedere video, ascoltare musica e tutto quello che si può fare con un tablet. Gli insegnanti ci chiamano sempre uno alla volta per farci scrivere e disegnare davanti a tutti. Loro, oltre a insegnarti un sacco di cose



nuove, organizzano anche uscite al teatro, nei musei e giretti per il quartiere o la città e a volte invitano degli esperti che ci fanno conoscere cose speciali di certi argomenti. Ogni giorno si impara qualcosa di bello e di nuovo. Quasi ci dispiace non poter rimanere ancora. Chi arriverà al nostro posto dovrà ritenersi davvero fortunato!

**Classi 5<sup>A</sup> e 5<sup>B</sup> – plesso Messedaglia**

## RITORNO ALLA NORMALITÀ POST COVID

Il ritorno alla vita normale dopo il COVID è stato sicuramente un evento molto atteso. Anche se non siamo ancora completamente usciti dalla crisi le regole scolastiche sono cambiate radicalmente rispetto all'anno scorso: una delle cose che gli alunni desideravano di più era quella di interagire con le altre classi durante la ricreazione (dato che nel periodo del COVID le classi non potevano avere contatti) vale a dire che era vietato anche parlare con amici più grandi e più piccoli e non si potevano fare nuove amicizie.

Un'altra regola che, la maggior parte degli alunni non gradiva, era l'obbligo di tenere la mascherina tutta la mattina... Quest'anno va sicuramente meglio, ma in caso di contagio in classe bisognerà ancora sopportare questa tortura.

In questo nuovo anno scolastico si è riaperto il contatto fisico che è un bene primario per gli alunni di questa età e, incrociamo le dita, speriamo che il COVID non torni a limitarci come fino a qualche tempo fa...

**Tommaso M. classe 2<sup>A</sup> – plesso Alighieri**



## LE NOSTRE PRIME ATTIVITÀ

Al plesso "Il Gabbiano" cominciano le lezioni e si comincia a fare il calendario giornaliero con la conta dei bambini presenti, il tempo e il giorno della settimana. Siamo i bambini della sezione blu.



### UN NUOVO COMPAGNO

Qualche giorno fa, inaspettatamente, la nostra classe ha ricevuto una sorpresa: è arrivato un nuovo compagno, si



chiama Luka con la k. Non è un errore, perché il nostro nuovo amico viene dalla Lituania. Luka è alto e biondo, perciò noi ragazze abbiamo iniziato a guardarlo subito con interesse. Lui non sa una parola di italiano, quindi è partito immediatamente il comitato di accoglienza: Olivia che ha la mamma lituana, è stata ingaggiata come interprete, Davide con il suo umorismo l'ha coinvolto nel clima della classe con le sue "macchiette", le maestre si affannavano con google traduttore, mentre il resto di noi si cimentava in "conversation" con un'improbabile lingua mista di inglese, intrecciata con parole dal forte accento grave e cupo, come se conoscessimo il russo, ci mancava solo il colbacco. Intanto, Luka si tappava le orecchie, poi ci ha spiegato che c'era troppo rumore per lui,

abituato nelle silenziose classi del suo paese. Quando però è suonata la ricreazione, il fastidio era sparito...si è fatto coinvolgere in un improvvisato mondialito di calcio, con una palla fatta di carta e scotch e ha segnato una serie di goal fra due sedie. Lo sport parla tutte le lingue!

**Classe 5<sup>A</sup>C – plesso Provolo**

Al plesso "Il Gabbiano" giocando e sperimentando si cresce



## L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI



Il 30 settembre, dopo l'avventurosa uscita in rafting lungo l'Adige del giorno prima, siamo arrivati a scuola pronti... per un'altra avventura! Per la prima volta noi quinte abbiamo aderito all'iniziativa Il Veneto legge, una maratona di lettura che quest'anno aveva per tema la montagna. Le maestre hanno scelto di leggere L'uomo che piantava gli alberi di Jean Giono. È la storia di un pastore francese che, durante le due guerre, ha continuato a piantare alberi facendo rivivere un'intera foresta. Continuiamo a seminare! è il titolo con cui abbiamo registrato il nostro evento... perché ognuno di

noi ha fatto anche un segnalibro carino, su un lato ci abbiamo disegnato e colorato un albero e sull'altro lato abbiamo scritto una frase del libro: "L'albero rappresenta, fin dai tempi più antichi, il simbolo e l'espressione della vita, dell'equilibrio e della saggezza". Durante la ricreazione siamo scesi in 1^B per regalarli ai bambini, li abbiamo un po' ripresi per mano perché li avevamo già accolti in giardino il primo giorno di scuola, mettendo una medaglia al loro collo e accompagnandoli nella loro aula. Continueremo a seminare, stiamo già pensando alla nostra prossima visita... quelle manine vogliamo tenerle strette tutto l'anno!



Classe 5^B – plesso Provolo

## ULTIMATE FRISBEE

A scuola la professoressa di educazione fisica Giulia Pomari ci ha fatto conoscere un nuovo sport: l'ultimate frisbee: un gioco di squadra giocato con il frisbee. Questo sport ha la caratteristica di essere auto arbitrato e di avere squadre miste (maschi e femmine insieme).



All'inizio abbiamo cominciato ad esercitarci con la presa del frisbee, poi con il lancio (la parte più difficile), e alla fine abbiamo iniziato a giocare le partite.

Nelle partite di ultimate frisbee ci sono due squadre (neri vs bianchi), si può giocare in tanti giocatori ma in campo c'è ne stanno solo 4 per squadra. A ogni giocatore viene dato un numero, se due giocatori di squadre diverse hanno il numero uguale si marcano tra di loro. Lo scopo del gioco è lanciare il frisbee al compagno nella meta degli avversari, il compagno di squadra deve prenderlo al volo, se cade, il frisbee è della squadra avversaria.

A me il gioco è piaciuto, mi è sembrato "facilino", la parte più difficile è stata lanciare il frisbee e marcare il compagno avversario con lo stesso

numero, il problema è che non tutti si ricordano di fare questa azione. Grazie prof. per averci fatto scoprire questo nuovo sport!

Gabriele M. classe 2^A – plesso Alighieri

Al plesso "Il Gabbiano" ci si prepara per festeggiare i nonni. Ecco gli alunni che preparano un piccolo dono per la loro festa utilizzando l'impronta delle loro mani e la fustella. Viva i nonni!!



## INTERVISTA IMPOSSIBILE A CRISTOFORO COLOMBO

Cari lettori, oggi avremo l'onore di intervistare uno dei Navigatori più famosi al mondo: Cristoforo Colombo!

 BUONGIORNO SIGNOR COLOMBO, SE OGGI DOVESSE PARTIRE PER LE AMERICHE QUALE CITTÀ VISITEREBBE?



Beh.... immagino che l'America sia cambiata da come me la ricordo io, ma avevo una passione per tutte le loro città; anche se erano rudimentali. Mi piacerebbe visitare Rio De Janeiro, dicono che sia molto bella.



PARLANDO DI CIBO, PREFERISCE IL CACAO O LA PASTA CON IL PESTO ALLA GENOVESE???



mmm... sono entrambi due buonissimi cibi, uno, il cacao, l'ho "scoperto io": pensate che all'inizio mi faceva quasi paura, poi però mi sono fatto coraggio e l'ho assaggiato. La pasta con la crema di basilico o, come lo chiamate voi, pesto alla genovese la riassaggerei molto volentieri!!!! INSOMMA SONO UN BUONGUSTAIO, O NO???!



SIGNOR COLOMBO, CAMBIANDO ARGOMENTO, MA QUANDO È ARRIVATO NELLE AMERICHE, COME SE LI IMMAGINAVA I CINESI???



Allora... questo è stato un mio piccolo errore di calcolo; insomma NON SAPEVO NEANCHE DI ESSERE DI ESSERE IN UN ALTRO CONTINENTE!!!



SE ORA TORNASSE IN MARE, USEREBBE GOOGLE MAPS O LA BUSSOLA???



Il mare ora è lontano dalle mie mete, ormai ho lasciato la vostra Terra da 516 anni; ma ricordo ancora, che quando navigavo, non mi avrebbe fatto male un qualcosa che mi dicesse preciso, preciso distanza e tempo di percorrenza... Quella bussola mi ha fatto IMPAZZIRE!!! Sono stato quasi ammutinato dai miei compagni.



ORA PENSIAMO A UNA MODA ATTUALE, IL CALCIO... SE ORA VEDESSE I MONDIALI DI CALCIO TIFEREBBE ITALIA O SPAGNA???



Penso che tiferei la mia patria... ai miei tempi la patria era una cosa importantissima!!! Ma da quel che so la Spagna è forte... avrei un occhio di riguardo...



SIGNOR COLOMBO, A NOME DI TUTTI I LETTORI, LA RINGRAZIAMO PER AVERCI ONORATO DELLA SUA PRESENZA!!!

**Edoardo V. e Giuseppe P. classe 2^B – plesso Alighieri**



